



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO "VIA UGO BASSI"

Via U. Bassi n° 30 - 62012 CIVITANOVA MARCHE - ☐ Tel. 0733 772163- Fax 0733 778446

mcic83600n@istruzione.it MCIC83600N@PEC.ISTRUZIONE.IT www.iscviaugobassi.edu.it

Cod. fiscale: **93068500433** Cod. Meccanografico **MCIC83600N**

VERBALE CONSIGLIO D'ISTITUTO N° 6

Alle ore 19,00 del 12/02/2021 è convocato il Consiglio d'Istituto del ISC"Via Ugo Bassi". Alle ore 19,05 il presidente Pomante dà inizio ai lavori. I punti all'ordine del giorno sono i seguenti:

1. Approvazione verbale della seduta precedente;
2. Presentazione ed approvazione del Programma Annuale e.f. 2021;
3. Modifica criteri sulla formazione delle classi a.s. 2021/2022 scuola secondaria;
4. Modalità organizzative giornata di Carnevale-16 febbraio 2021;
5. Richiesta collaborazione per la campagna "Uova di Pasqua 2021." Fondazione ANT/ ENEA;
6. Aumento dei limiti di affidamento diretto di competenza del D.S. per lavori, servizi e forniture.

A- PERSONALE DOCENTE		p	a	C- GENITORI		p	a
1	Antolloni Rosita	x		1	Pomante Alfonso	x	
2	Cerolini Manuela	x		2	Fulvi Ezio	x	
3	Conoci Salvatore	x		3	Recchi Paola	x	
4	Gobbi Tiziana	x		4	Scoppa Jessica	x	
5	Gabrielli Loredana	x		5	Mirasole Giordano	x	
6	Fratini Simona	x		6	Capozucca Paloma	x	
7	Gelosi Paola	x		7	De Santis Angelica	x	
8	Cioppettini Romina	x		8	Gatto Moira	x	
B- PERSONALE ATA		p	a	D- DIRIGENTE		p	a
1					Armandini Maurizio	x	

PUNTO 1 o.d.g: Approvazione verbale della seduta precedente.

Il verbale è stato approvato all'unanimità (**Delibera N° 1**)

PUNTO 2 o.d.g: Presentazione ed approvazione del Programma Annuale e.f. 2021

La DSGA Carletta presenta il Programma Annuale e.f. 2021 e riferisce che la giunta, nella seduta di giovedì 11 febbraio 2021, propone al Consiglio d'Istituto di approvare il Programma Annuale. Il sig. Mirasole chiede informazioni riguardo ai refusi evidenziati in sede di giunta in merito alla voce " numero personale ATA" e al "totale non a pareggio". La DSGA precisa di aver provveduto e comunicato le correzioni ai Revisori dei Conti, pertanto si può procedere a votare per l'approvazione. La maestra Fratini chiede informazioni sull'accordo di programma con l'amministrazione comunale (art. 7 e art.12) in relazione al servizio mensa. Fratini afferma che l'art 7 garantisce un riconoscimento economico ai referenti della mensa. Il Ds interviene dicendo che sono state date assicurazioni, da parte dell'amministrazione, del mantenimento delle condizioni economiche dell'anno precedente. Prosegue informando il CI del cattivo funzionamento di LIM e lampade e che, secondo quanto autorizzato dal Comune, potrà attingere ai finanziamenti dedicati agli arredi. La Sig.ra Capozucca Paloma esprime dei dubbi e chiede che relazione ci sia tra le voci di finanziamento dell'Accordo di programma e le attrezzature tecnologiche. Il Dirigente risponde che, come riferito dall'amministrazione, è possibile destinare le somme degli arredi per le attrezzature tecnologiche, a condizione di rendicontare tutte le spese.

Il presidente Pomante, riguardo alle attrezzature informatiche, riferisce che ci sono dei fondi in cassa per queste spese. La DSGA conferma che ci sono residui attivi e fondi specifici come quello per il progetto Ambienti Innovativi della scuola secondaria. Aggiunge inoltre che si sta compiendo un monitoraggio anche per individuare le LIM più obsolete.

Mirasole interviene affermando che la LIM nella classe della figlia alla scuola Zavatti non è funzionante da prima di Natale e sottolinea delle difficoltà oggettive nelle attività didattiche. Il DS risponde che la scuola può disporre del tecnico predisposto solo una volta a settimana da dividere su più plessi; ciò comporta dei ritardi e delle difficoltà nelle assistenze tecnologiche. Afferma inoltre che si interesserà da subito alla situazione.

La DSGA precisa che occorre deliberare per il piano annuale e per le minute spese (500 euro, p.23)

Il presidente Pomante precisa che anche se non inviato dai revisori il parere da parte dei revisori dei conti, il consiglio può procedere all'approvazione del programma annuale. Si procede quindi alla votazione, dalla quale il PA risulta approvato all'unanimità. **(Delibera n° 2)**

Alle ore 19,35 la DSGA, terminata la discussione del punto 2, lascia la seduta.

PUNTO N°3 o.d.g: Modifica criteri formazione classi a.s. 2021/2022 scuola secondaria.

Prende la parola la prof.ssa Cerolini, invitata dal presidente, che presenta al Consiglio una nuova proposta per la formazione delle classi prime per l'A.S. 2021/22. La professoressa precisa che i criteri di iscrizione alla Scuola secondaria di I grado sono stati desunti dal regolamento d'Istituto, votati nel CI del 22 dicembre 2020 ed inseriti nella domanda d'iscrizione. Alla scuola secondaria "A.Caro", per il prossimo anno scolastico si sono iscritti 134 alunni.. Nei giorni scorsi si è proceduto ad applicare i criteri votati per individuare le domande da accogliere e gli alunni da indirizzare in altri istituti. Le domande accolte sono 118 (di cui 15 iscrizioni alla classe ad ispirazione montessoriana). Inoltre la prof.ssa riferisce che, considerando la capienza delle aule e la presenza di alunni diversamente abili, le prossime classi prime sono state così ipotizzate: 3 classi da 22, una da 25 e una da 27, per un totale di cinque. Cerolini ricorda, inoltre, che la scuola secondaria "A.Caro" ha una sezione ad ispirazione Montessoriana (sez. E) nata con lo scopo di accompagnare gli alunni provenienti dall'indirizzo Montessori della scuola

primaria, in un percorso il più possibile vicino alla pedagogia montessoriana. Data l'esiguità del numero degli iscritti al percorso di ispirazione montessoriana, volendo tener conto del criterio di eterogeneità dei gruppi classe /sezione e garantire il successo formativo di tutti i 118 alunni iscritti; volendo mantenere fede alle scelte dell'istituto che ha avviato dall'A.S. 2015/2016 una sperimentazione ad ispirazione montessoriana nella scuola secondaria, la prof.ssa Cerolini propone tali ipotesi:

- 1) IPOTESI 1: formare le prossime classi prime con un nuovo criterio basato sulla formazione di 10 micro gruppi di cui uno già formato dagli alunni che hanno scelto il percorso montessoriano. Con un primo sorteggio propone di abbinare due micro gruppi per formare un gruppo classe, mentre in un secondo sorteggio prevede di abbinare i gruppi classe alle sezioni, fatta eccezione per il gruppo composto con gli alunni iscritti alla sezione ad ispirazione montessoriana che automaticamente viene abbinato alla sezione " E" dove ci sono i docenti formati.

La professoressa Cerolini precisa che le famiglie degli alunni iscritti alla sezione ad ispirazione montessoriana della scuola secondaria, sono state informate delle criticità legate al numero esiguo del gruppo e che si sarebbe sottoposta al CI questa ipotesi.

- 2) IPOTESI 2. La prof.ssa Cerolini riferisce che la seconda ipotesi è già contemplata dal regolamento d'Istituto ma non applicata fino ad oggi per il gruppo/classe montessoriano perché la classe che si formava al primo anno della secondaria manteneva un numero consistente di alunni provenienti dall' indirizzo Montessori della primaria. Quest'anno, vista l'esiguità delle iscrizioni al percorso montessori si potrebbe ipotizzare di suddividere indistintamente tutti gli alunni che hanno scelto questo indirizzo nei vari gruppi classe/sezione. La prof.ssa Cerolini aggiunge che anche questa modalità garantisce l'eterogeneità dei gruppi classe ma non rispetta le scelte dell'istituto che ha avviato una sperimentazione e stabilito dei criteri di iscrizione alla Scuola secondaria ad ispirazione montessoriana.

Il sig.Mirasole si dichiara non convinto dell'eterogeneità dei gruppi e chiede agli insegnanti di riflettere sulle probabili conseguenze della formazione di una classe "ibrida" composta da 15 alunni provenienti dalle classi ad indirizzo Montessori e 10 dall'indirizzo comune. Il rischio potrebbe essere quello di scontentare tutti. Cerolini risponde che con la proposta dei micro gruppi le insegnanti incaricate alla formazione delle classi avrebbero garantito l'eterogeneità in base ai criteri stabiliti dal regolamento.

Paola Recchi afferma che quest'idea creerà sicuramente dei dissapori tra i genitori, la sig.ra Capozucca sottolinea la necessità di modificare i criteri di precedenza nelle iscrizioni alle classi di ogni indirizzo.

Il DS precisa che le ipotesi prospettate da Cerolini sono stati ampiamente discusse; afferma inoltre che è importante tutelare tutti gli alunni, non solo quelli che frequentano l'indirizzo Montessori.

Il presidente Pomante chiede quale sia il limite minimo di alunni per formare una prima ad ispirazione montessoriana, facendo notare quanto sia necessario definire tale numero. Il DS risponde che questo numero è pari a 18. Pomante esprime le sue perplessità nel mettere insieme due gruppi di alunni di cui uno ben strutturato e l'altro no.

Cerolini esprime i suoi dubbi sul numero minimo; a suo avviso può essere formata una classe anche con 15 alunni (vedi le classi prime dell'anno in corso che vede una prima ad ispirazione da 15 alunni e le altre quattro di 21 o 22 alunni). Se il numero totale degli iscritti alle classi prime

permettono una equa suddivisione dei numeri degli alunni, la classe ad ispirazione montessoriana può essere formata, a suo avviso, anche con 15 alunni.

Rispetto al numero minimo di alunni espresso dal dirigente, Fratini si chiede cosa potrebbe accadere nel caso in cui, nei prossimi anni, i genitori dovessero pretendere la formazione di una classe ad ispirazione montessoriana al raggiungimento della soglia prevista di 18 alunni.

Interviene l'insegnante Cioppettini che sottolinea la differenza in termini di formazione, tra gli insegnanti dell'infanzia e della primaria da un lato e quelli della secondaria dall'altro, dal momento che i primi svolgono un numero di ore di formazione maggiore e più specifico. Pertanto, secondo Cioppettini, è irrilevante per gli alunni provenienti dalla scuola Primaria ad indirizzo Montessori frequentare la sezione E della scuola secondaria, in quanto non troveranno gli strumenti e il materiale specifico montessoriano.

L'insegnante Gelosi concorda con quanto detto da Cioppettini e anche lei propone di dividere e inserire tutti gli alunni della Montessori nei cinque gruppi classe e rispettare il criterio dell'eterogeneità.

Il DS afferma che dopo la scadenza delle iscrizioni sta cercando di tranquillizzare molte famiglie che esprimono delle rimostranze legate al mancato accoglimento dell'iscrizione alla scuola secondaria A.Caro e sottolinea, d'altra parte, la necessità di tutelare tutti i 118 alunni accolti.

Il Consiglio procede con la votazione: :

IOTESI 1: 3 voti: Conoci, Cerolini, Antolloni.

IOTESI 2: 14 voti: Gobbi, Fratini, Gelosi, Gabrielli, Cioppettini, Pomante, Fulvi, Gatto, De Santis, Capozucca, Mirasole, Recchi, Scoppa, Armandini.

(Delibera n° 3)

Mirasole chiede con quale criterio verrà gestito il gruppo degli alunni che hanno scelto la ispirazione montessoriana. La Cerolini risponde che verranno applicati i criteri di formazione delle classi esplicitati nel Regolamento d'istituto e gli alunni suddivisi nei vari gruppi classe.

PUNTO N° 4 o.d.g.: Modalità organizzative giornata di Carnevale-16 febbraio 2021

Il DS comunica la problematica sorta confrontandosi con altri dirigenti: venire a scuola mascherati può creare un clima di divertimento non compatibile con le misure anticovid. Il DS propone al Consiglio di sollevare gli alunni dalle attività didattiche pomeridiane di quella giornata e chiede parere al Consiglio. Le attività didattiche della giornata non sono di pertinenza del Consiglio ma questo potrà esprimere cosa ne pensa.

Cioppettini vuole perorare la causa della scuola dell'infanzia dicendo che la maggior parte delle insegnanti della scuola dell'infanzia vuole far vestire i bambini, naturalmente senza accessori (coriandoli, ecc) sottolineando l'importanza dell'evento per l'infanzia.

Il C.I. all'unanimità approva la proposta del DS

Capozucca ritiene che si possa estendere anche agli alunni della primaria la possibilità da parte dei bambini di indossare dei vestiti di carnevale. Mirasole è della stessa idea a patto di adoperare le giuste misure di prevenzione del contagio.

Anche Recchi è d'accordo, a patto di comunicare alle famiglie - magari tramite diario e circolare - ciò che gli alunni possono portare. Fratini si esprime contraria a quanto riportato negli altri interventi, ponendo l'accento sulla difficoltà di gestione di un clima così festoso, pertanto propone di gestire la giornata con attività alternative e strutturate.

De Santis ritiene stridente un provvedimento per far festeggiare il carnevale in questi tempi di severe regole anti covid. Pomante si dichiara d'accordo con De Santis, optando per una festa non in maschera e più contenuta.

Il Dirigente sottolinea la situazione sanitaria molto grave soprattutto nella fascia di età dell'infanzia e della primaria e ribadisce che il momento non ci permette di abbassare la guardia sui protocolli fino ad ora attuati.

Cerolini dichiara che nella scuola secondaria non si festeggerà in maschera, né si potranno portare dolci e bibite. **(Delibera n° 4)**

PUNTO N°5 o.d.g.: Richiesta collaborazione per la campagna "Uova di Pasqua 2021."
Fondazione ANT/ ENEA

Gelosi riferisce che la proposta è giunta in segreteria come tutti gli altri anni. C'è la necessità, quindi, di organizzare l'eventuale raccolta di adesioni e prevedere la distribuzione attraverso incaricati delle associazioni. I dubbi emergono poiché nessun esterno può entrare nella scuola in base al protocollo anti covid. Propone quindi al Consiglio di pubblicizzare l'iniziativa senza far entrare i responsabili nelle varie sedi.

Gatto appoggia l'idea di raccogliere le prenotazioni a scuola e le associazioni ANT (per primaria e infanzia) e l'ENEA (per secondaria)potrebbero distribuire le uova nelle loro sedi.

Cioppettini propone di pubblicizzare l'iniziativa attraverso le chat dei rappresentanti dei genitori, Gelosi risponde che il messaggio ufficiale potrà essere inserito nel registro elettronico. Ribadisce, inoltre, che le prenotazioni potrebbero essere prese a scuola.

Il CI approva all'unanimità. **(Delibera n° 5)**

PUNTO N°6 o.d.g.: Aumento dei limiti di affidamento diretto di competenza del D.S. per lavori, servizi e forniture.

Pomante ricorda la decisione presa due anni fa riguardo ai limiti di affidamento diretto di competenza del D.S. per lavori, servizi e forniture (fino a 10000 affidamento diretto).

Il DS comunica che la recente legge di bilancio (**legge** 30 dicembre 2020, n. 178, **legge di bilancio 2021**), entrata in vigore il 1° gennaio **2021**, consente al DS di non interpellare tre operatori ed innalza il limite di affidamento diretto fino ad un massimo di 75.000 euro per beni e servizi. Afferma inoltre che alcune situazioni contingenti (vedi prog. Ambienti innovativi) motivano il ricorso all'affidamento diretto.il presidente Pomante non si trova d'accordo con l'interpretazione del DS.

PUNTO N°7 o.d.g.: Varie ed eventuali

Mirasole rimarca alcune problematiche relative al funzionamento delle nuove app proposte da Nuvola (Nuvola App Tutore Studente e Pago Nuvola). A seguito di una sua ricerca, afferma che sono diffusi e noti i malfunzionamenti di queste applicazioni. Sottopone all'attenzione del CI l'app di Axios che sembra più performante e chiede al DS informazioni relative al contratto con Nuvola.

Il DS risponde che abbandonare uno strumento sul quale c'è stata molta formazione e che è stato introdotto solo quest'anno nella scuola dell'Infanzia risulta un cambiamento, al momento, azzardato.

Mirasole riferisce che alcuni genitori gli hanno chiesto se ci fossero stati dei problemi nella distribuzione delle mascherine a scuola, Gelosi risponde che la quantità delle mascherine è più che adeguata e non ci sono problemi.

Il presidente Pomante lamenta a nome della componente genitoriale, che dall'inizio dell'anno scolastico il CI sia male informato e poco coinvolto dalla dirigenza. Sottolinea, inoltre, la lealtà del CI nei confronti della scuola e porta esempi di genitori che hanno contattato direttamente il

DS senza interfacciarsi con la componente genitoriale del CI. Invita inoltre all'unità, collaborazione e al confronto per garantire il meglio per l'istituzione scolastica. Il DS risponde che il carico di lavoro e di impegni a scuola sono stati enormi e non hanno consentito un regolare confronto con il CI. Presidente e Dirigente si propongono di ripartire con il piede giusto al fine di lavorare insieme e al meglio per questa istituzione scolastica.

I lavori terminano alle ore 21,25.

Il Presidente
Sig. Alfonso Pomante

Il Segretario verbalizzante
Prof. Salvatore Conoci